



FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Quattordici arresti tra l'Italia e la Francia. Tra le città c'è anche L'Aquila

Si tratta del primo risultato del gruppo di lavoro italo-francese

L'Ecce homo arriva al Munda nell'anno della Capitale italiana della cultura

Marianna Galcota

L'Aquila Capitale italiana della cultura 2026 sarà la prima città italiana ad ospitare l'Ecce Homo di Antonello da Messina, che lo Stato Italiano ha appena acquistato per la somma di 14,9 milioni di dollari da Sotheby's (circa 12,6 milioni di euro). Lo ha dichiarato il Ministro della Cultura, Alessandro Giuli, intervenendo a Saturnia al Forum in Masseria, organizzato da Bruno Vespa e Comin & Partners, nel panel "La cultura come motore di sviluppo: valorizzazione del patrimonio e crescita economica". «L'Ecce Homo avrà una residenza e tutta l'Italia come domicilio. E quale può essere la residenza di Antonello da Messina quest'anno? Nell'anno che celebra la città come Capitale italiana della Cultura, non può che essere L'Aquila a ospitare al Forte Spagnolo questa straordinaria tela che ritorna in Italia. Dopodiché l'Ecce Homo apparirà a Messina, a Firenze, a Roma, in tutti i più importanti musei italiani e in tutti quei luoghi in cui le persone hanno bisogno di vedere bellezza e storia», ha annunciato Giuli. La preziosa tavola dipinta su due lati, un unicum nella produzione di Antonello da Messina, è rimasta in mani private per lungo tempo. Si tratta del primo Ecce Homo eseguito dal maestro messinese, che successivamente avrebbe realizzato numerose versioni del soggetto oggi sparse per il mondo, dal Metropolitan Museum di New York alla National Gallery di Londra, dal Louvre a Palazzo Spinola a Genova e al Collegio Alberoni di Piacenza. Nel corso dell'incontro è intervenuto anche il sindaco Pierluigi Biondi che ha affermato: «Con il titolo di Capitale italiana della Cultura 2026, L'Aquila punta a consacrarsi quale modello nazionale di rinascita attraverso la cultura. Da anni investiamo in cultura, intesa come leva strategica della ricostruzione ed elemento cardine per la valorizzazione delle aree interne dell'Appennino. In questo 2026 abbiamo l'opportunità storica di dimostrare come il patrimonio immateriale, la creatività e la conoscenza siano i veri motori del rilancio e della crescita economica. D'altra parte, L'Aquila non è sola: è il centro di un territorio innervato da interrelazioni secolari, in cui ciascun paese o città è legato l'uno all'altro. Un territorio, mille capitali: una rete di usi di luoghi che ritrovano centralità e orgoglio, superando la marginalità attraverso un'offerta...»

segue a pagina 22

Un sistema di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina esteso tra Italia e Francia, con ramificazioni anche nella città dell'Aquila: è questo il contesto in cui si inseriscono le quattordici misure cautelari eseguite dalle forze di polizia dei due Paesi. Dei quattordici destinatari dei provvedimenti restrittivi, nove sono stati localizzati in Italia, nelle province di Imperia, Torino e L'Aquila, mentre gli

altri cinque sono stati rintracciati in Francia, nelle aree di Marsiglia, Nantes e Nizza. L'operazione rappresenta il primo risultato operativo del gruppo di lavoro misto italo-francese Uro. Il progetto, attivo dal febbraio 2025 con sede presso il Commissariato di Ventimiglia, vede la collaborazione tra poliziotti italiani e francesi ed è specializzato...

Tommaso Cotellessa segue a pagina 2

Tragedia sulla A24: muore in un incidente un allievo della Scuola della Guardia di finanza



Il ragazzo di 26 anni si è schiantato contro un tir in sosta (Giancarli a pag. 3)

Comune dell'Aquila: ok al piano triennale del personale, 79 assunzioni

Il Comune ha approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028, che prevede un importante rafforzamento della struttura attraverso nuove assunzioni a tempo indeterminato con procedure di rinnovo o ad evidenza pubblica. Dalla programmazione approvata emerge che, entro il 2027, il Comune procederà all'assunzione complessiva di 79 nuove unità di personale stabile. «Le nuove assunzioni riguarderanno principalmente i settori tecnici, sociali, amministrativi e di

supporto operativo e consentiranno di rafforzare i servizi comunali, migliorare la capacità di progettazione e gestione degli interventi pubblici e garantire maggiore efficienza nell'attuazione dei programmi legati alla ricostruzione, al Pnrr e agli investimenti strategici per lo sviluppo della città. Il Piano rappresenta un investimento concreto sul capitale umano dell'Ente, finalizzato a rendere la macchina amministrativa più moderna, efficiente e in grado di rispondere in maniera sempre più...

Marianna Galcota segue a pagina 10

■ MONTESILVANO

Il sindaco Ottavio De Martinis azzerla la Giunta comunale. «Necessario fare un tagliando»

Mariachiara Di Fiore

Il sindaco di Montesilvano, Ottavio De Martinis, eletto nel 2024 alla guida di una coalizione di centrodestra, azzerla la Giunta comunale e 'congela' le deleghe degli assessori. La decisione, spiega il primo cittadino, è dovuta alla necessità di «fare un tagliando». «Al di là di quello che si può percepire e immaginare, questa decisione è scollegata da quella relativa alla mia candidatura alla presidenza della Provincia», ha detto De Martinis, presidente uscente dell'ente. «È una scelta dovuta ad alcune situazioni che ho vissuto nell'ultimo mese - ha aggiunto - non da un punto di vista amministrativo, perché la macchina cammina, ma da un punto di vista politico. Ho notato che c'è poca attenzione e, soprattutto, una mancanza di amalgama, che va sanata. C'è bisogno di fare un tagliando e lo si può fare solo guardando negli occhi i componenti della squadra, per ripartire di slancio». «Abbiamo alle porte lavori importantissimi, abbiamo alle porte il processo di fusione verso...

segue a pagina 6

■ SALUTE

Mobilità sanitaria: accordo Abruzzo e Molise per triennio 2026-2028

Martina Colabianchi

I commissari alla sanità del Molise, Marco Bonamico e Ulisse Di Giacomo, hanno recepito formalmente i contenuti dell'Accordo bilaterale con la Regione Abruzzo per il governo della mobilità sanitaria nel triennio che va dal primo gennaio 2026 al 31 dicembre 2028. L'intesa punta a regolamentare le prestazioni di assistenza specialistica e ambulatoriale erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate ai cittadini residenti nelle due regioni, cercando di mettere ordine in un settore che incide profondamente sui bilanci del Servizio sanitario regionale. L'accordo si era fatto sempre più urgente all'emergere di dati che certificavano cifre imponenti per il Molise, che si trova a dover corrispondere...

segue a pagina 7